

ASSI TRASVERSALI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Educazione alla legalità e alla convivenza civile

La crisi, estesamente diffusa nella società contemporanea e, segnatamente, nella nostra realtà territoriale, dei valori della legalità, del senso dello Stato, della lotta alla sopraffazione, impone un impegno educativo e progettuale soprattutto su questo versante. Il nostro sforzo si concretterà in particolar modo nella educazione alla formazione di una coscienza critica capace, di superare le logiche omertose in vista di una più consapevole espressione di democrazia partecipata. L'Istituzione scolastica favorirà la partecipazione alle iniziative coerenti con queste finalità, tra queste incontri con magistrati impegnati in prima linea, Festival della legalità, commemorazione delle stragi di Capaci e via D'Amelio. Al fine di consolidare la strutturazione di un tessuto etico capace di promuovere il senso della responsabilità individuale, l'adesione al progetto "Palermo apre le porte. La scuola adotta la città", curato dai docenti referenti per la legalità, in collaborazione con i docenti di Storia dell'Arte e di Lettere, rappresenta l'esigenza di esprimere un consapevole esercizio di cittadinanza attiva attraverso la conoscenza delle istituzioni che governano il nostro territorio e del loro funzionamento.

Educazione alla cittadinanza europea

La cittadinanza dell'Unione Europea, motivo di orgoglio e di vanto delle ultime generazioni di studenti, non sostituisce quella nazionale ma conferisce a tutti i cittadini dell'Unione una serie di diritti aggiuntivi, garantiti dai Trattati e di importanza essenziale per la vita di tutti i giorni. Il cittadino di uno Stato membro è automaticamente anche cittadino dell'Unione Europea. I diritti si applicano sia in caso di trasferimento in un altro paese dell'UE, sia nel caso di viaggi o brevi soggiorni, in quanto turisti, studenti, tirocinanti, lavoratori, pazienti. Favorire l'acquisizione delle competenze necessarie per lo sviluppo di iniziative e programmi didattici centrati su questi temi è impegno specifico di ogni agenzia di formazione. La nostra Istituzione scolastica si propone di attivare percorsi formativi che educino al valore e al rispetto di tale patrimonio.

In tale contesto si collocano le iniziative volte alla promozione del dialogo interculturale quale asse strategico per la formazione dei giovani attraverso l'accoglienza di studenti stranieri nella scuola e la promozione di attività di studio all'estero per i nostri studenti

Educazione alla identità di genere

In una società in rapido e continuo cambiamento in cui abitudini, modelli culturali, stili di vita, aspettative diverse si incontrano e si contaminano reciprocamente, ci si potrebbe domandare se sia ancora necessario riflettere sulla persistenza degli stereotipi di genere e, in particolare, sul loro ruolo nelle relazioni educative; se donne e uomini si nasce o si diventa; quali rappresentazioni di maschilità e femminilità attraversano la società contemporanea e, di conseguenza, se siano agiti nei diversi contesti educativi; quale sia l'idea di educazione al femminile e al maschile presente - nelle sue forme esplicite e implicite – all'interno della scuola.

Gli stili educativi della nostra Istituzione scolastica intendono concorrere alla costruzione simbolica delle identità di genere, in ordine a un'idea di educazione veicolata attraverso pratiche e norme culturali socialmente condivise.

Riflettere sui reciproci ruoli e stili educativi significa focalizzare l'attenzione su come il linguaggio (ossia le parole che concorrono a costruire l'universo simbolico femminile e maschile), le pratiche e gli stili relazionali degli educatori/trici rappresentino una via maestra, per indagare sia i rapporti tra i generi, sia il modo declinato al femminile o al maschile di concepire l'educazione.

Educazione alla salute

L'attività per l'educazione alla salute interviene a favore degli allievi in materia di salute (intesa non più come assenza di malattia, ma come benessere psico-fisico), alimentazione, educazione alla sessualità, bioetica, prevenzione sanitaria e consulenza familiare, in collaborazione con figure professionali del Consultorio del Villaggio Ruffini e con una psicopedagogista del Distretto 13. Propone attività di solidarietà e di volontariato in collaborazione con associazioni a sostegno della ricerca (A.I.R.C e A.I.L.)

Il Liceo offre, inoltre, mediante il CIC (centro di informazione e consulenza) risposte a richieste di aiuto manifestate dai giovani in modo esplicito o implicito, attraverso un ascolto competente che aiuti la persona a ripristinare condizioni di benessere, allorquando espone situazioni di disagio determinato generalmente da fattori emotivi, affettivi, relazionali. Gli insegnanti-operatori del CIC sono supportati dagli esperti della ASL (servizio SERT), ai quali indirizzano eventuali casi che necessitino dell'intervento dello psico-pedagogista, dell'assistente sociale o del medico.

Il servizio dà garanzia di assoluto riserbo; l'offerta di aiuto specialistico è condotta esclusivamente dietro consenso dell'utente o dei genitori in caso di minorenni.

Talvolta per l'efficacia dell'intervento si richiede la disponibilità a collaborare da parte dei genitori o degli insegnanti dell'alunno in situazione problematica, previo consenso dello stesso al loro eventuale coinvolgimento. Oltre al servizio di "sportello di ascolto", il CIC si adopera, di concerto con operatori del SERT e specialisti dell'Università degli studi di Palermo, per prevenire o affrontare i problemi legati all'uso delle droghe, allo sviluppo psicologico degli alunni, in generale a quanto attiene al benessere della persona.

Educazione ambientale

L'Educazione Ambientale è uno strumento fondamentale per coinvolgere gli studenti ad una assunzione di responsabilità verso i problemi ambientali. Essa non costituisce un semplice studio dell'ambiente naturale, ma diventa strumento fondamentale per promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti individuali e collettivi. Per un efficace raggiungimento degli obiettivi educativi, è fondamentale sviluppare attività a diretto contatto con l'ambiente. Quindi un compito imprescindibile a cui l'EA deve tendere, è un'educazione attenta a quello che avviene nel contesto territoriale di prossimità. L'attenzione sarà rivolta soprattutto all'inquinamento, alle emergenze ambientali e alle dinamiche sociali ed economiche, per arrivare al più ampio concetto di Educazione allo Sviluppo Sostenibile.

In questa direzione si inseriscono alcune iniziative, nel campo scolastico, recentemente intraprese dal Ministero dell'Ambiente in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, finalizzate alla promozione tra i giovani dell'educazione ambientale e del consumo sostenibile, nonché alla realizzazione di una campagna di comunicazione sul ciclo dei rifiuti, il consumo sostenibile e la lotta alle ecomafie.

Accoglienza e orientamento

Al fine di supportare gli studenti nel corso dell'iter liceale, l'Istituzione scolastica prevede tre settori d'intervento: accoglienza, assistenza in itinere, orientamento in uscita.

Attività di informazione e accoglienza

L'attività di informazione è rivolta agli studenti delle scuole medie. L'obiettivo è quello di far conoscere gli aspetti più rilevanti del Piano dell'Offerta Formativa e fornire loro un'informazione chiara e completa sulla strutturazione e sui percorsi didattici del Liceo Scientifico. La visita del nostro istituto, dei suoi spazi, dei laboratori e delle dotazioni strumentali, promossa tra gli studenti della III media, qualifica ulteriormente tali iniziative.

All'inizio dell'anno scolastico sono previste attività di accoglienza per gli alunni provenienti dalla scuola media inferiore al fine di facilitare l'inserimento degli alunni delle classi prime e favorire la conoscenza degli spazi scolastici, del regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza, la socializzazione e l'inserimento nel nuovo ambiente educativo.

Assistenza agli alunni in itinere

L'Istituzione cura il rapporto con gli studenti attraverso apposite figure professionali costituite dalle funzioni strumentali di supporto agli studenti.

Esse rappresentano il punto di riferimento per tutti gli studenti in relazione alle numerose problematiche che possono insorgere nel corso dell'anno e per quanto attiene alle attività che li coinvolgono direttamente (assemblee di classe e di Istituto, manifestazioni, elezioni rappresentanti di classe, di Istituto ecc).

Orientamento in uscita

Il passaggio dalla scuola secondaria all'Università costituisce uno dei momenti di maggiore criticità nel percorso degli studenti. Si pone dunque la necessità per gli studenti di operare una scelta consapevole e ponderata. L'attività di orientamento promossa dall'Istituzione scolastica supporta gli alunni del quinto anno nella conoscenza dell'offerta formativa, delle varie facoltà e del mondo del lavoro.

Sono previsti le seguenti iniziative:

- Partecipazione all' *Open day* delle facoltà del territorio.
- Incontri in Istituto per la presentare dell'offerta formativa dell'Ateneo siciliano
- Distribuzione di materiale sull'offerta formativa dei principali Atenei italiani.

Alunni diversamente abili

L'inserimento degli alunni diversamente abili mira a garantire l'inclusione per eliminare qualunque forma di discriminazione e assicurare ad ognuno le medesime opportunità di partecipazione e coinvolgimento nelle scelte che lo riguardano, indipendentemente dalla situazione in cui si trova, così da salvaguardare il diritto di cittadinanza di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo.

La nostra Istituzione scolastica si propone in questa direzione di favorire in ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

L'apertura della scuola a tutti, sancita dagli articoli 3 e 34 della Costituzione Italiana, differenziando l'offerta formativa e individualizzando gli insegnamenti considera gli alunni diversamente abili come una risorsa per l'intera comunità scolastica.

A partire dall'anno in corso l'Istituzione si è dotata di un'aula di sostegno provvista di postazione multimediale, all'interno della quale vengono svolte attività di integrazione e/o recupero degli obiettivi prefissati. La legge 104/92 prevede la costituzione di un gruppo di lavoro d'Istituzione scolastica composta da insegnanti, *équipe* medica, operatori dei servizi, familiari con il compito di

Allegato 4 Piano dell'Offerta Formativa – Triennio 2016/19

collaborare alle iniziative educative e di integrazione proposte dal Piano educativo (gruppo GLIS); le sue competenze sono di tipo organizzativo, progettuale, valutativo e consultivo. La responsabilità dell'integrazione dell'alunno diversamente abile e dell'azione educativa svolta nei suoi confronti è di tutti i docenti (curricolari e di sostegno) componenti il Consiglio di classe, che predispongono, attuano e verificano insieme gli interventi didattici previsti dal Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.). I percorsi didattici praticabili per gli alunni con disabilità sono i seguenti:

- Programmazione globalmente riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi Ministeriali, che permette il conseguimento del diploma.
- Programmazione differenziata (O.M. n. 90 del 21/5/2001) che dà accesso al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite.

Valorizzazione delle eccellenze

Al fine di sostenere la cultura del merito e la qualità degli apprendimenti nel sistema scolastico, il Liceo Galilei promuove iniziative per la valorizzazione delle eccellenze e favorisce la partecipazione degli studenti più motivati alle competizioni legate alle discipline di studio (olimpiadi, *certamina*, competizioni nazionali), funzionali al potenziamento delle abilità e delle competenze.

Il Liceo Galilei, inoltre, da alcuni anni ha istituito il premio “Alunni eccellenti” che prevede, a conclusione dell'anno scolastico e sulla base degli esiti finali, la premiazione per classi parallele degli studenti che conseguiranno la valutazione più alta nei primi quattro anni di corso.

Intercultura

Il Liceo Galilei aderisce da anni ai programmi di mobilità studentesca internazionale in collaborazione con Intercultura, Organizzazione non lucrativa di utilità sociale. Essa si occupa di educazione interculturale attraverso lo scambio di studenti della scuola secondaria interessati a vivere e studiare per un periodo all'estero presso famiglie selezionate; si fa carico inoltre di curare il monitoraggio del progetto in tutte le sue fasi, prima della partenza, durante il periodo all'estero e al momento della riammissione degli studenti nella classe di appartenenza.

Il progetto favorisce, altresì, l'inserimento di alunni stranieri nell'Istituto con programmi individualizzati in collaborazione con i Consigli di Classe e tutte le componenti scolastiche, al fine di valorizzare la presenza degli studenti stranieri come risorsa per tutta la comunità scolastica.

Questa Istituzione scolastica considera i viaggi d'istruzione, le visite guidate, le visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, i gemellaggi con altre scuole italiane e/o estere parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Tali iniziative costituiscono un'importante opportunità di conoscenza di paesi e culture, e di reciproca comprensione e rispetto fra i popoli. Esse si propongono anche di promuovere la tutela e l'educazione ad un corretto godimento del patrimonio di storia, arte e natura, che considera come bene insostituibile da mantenere e trasmettere alle generazioni future.

I viaggi di istruzione, che comprendono anche le visite guidate e i viaggi connessi ad attività sportive «presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico» (C.M.291/1992). Essi, dunque, devono integrare la normale attività della scuola e devono, pertanto, essere progettati in coerenza con l'azione educativa generale.

Visite guidate

Le **visite guidate** si effettuano nell'arco di una sola giornata - con esclusione del pernottamento - presso località di interesse storico-artistico, parchi naturali ecc., anche in comuni diversi da quelli in cui ha sede l'Istituzione scolastica. Esse sono proposte dai Consigli di classe su sollecitazione dei Dipartimenti disciplinari o di singoli docenti, di norma nel limite massimo di otto giorni annuali per classe e preferibilmente entro il mese di aprile di ciascun anno scolastico. I docenti coordinatori dovranno presentare al Dirigente scolastico domanda di autorizzazione su apposito modulo, avendo cura di acquisire, mediante firma sul predetto modulo, il consenso - a maggioranza - dei docenti componenti il Consiglio di classe. I docenti coordinatori dovranno altresì acquisire l'autorizzazione da parte dei genitori.

Fanno parte delle visite guidate le **uscite didattiche**, da effettuarsi durante l'orario delle lezioni in ambito cittadino, con eventuale utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico. Esse possono essere proposte dai docenti, che cureranno di predisporre la domanda di autorizzazione su apposito modulo sottoscritto dagli insegnanti in servizio durante le ore richieste. E' comunque necessario il consenso scritto dei genitori; gli studenti se autorizzati potranno spostarsi con mezzi propri. Eventuali variazioni all'orario di conclusione delle lezioni saranno comunicate alle famiglie secondo le modalità previste dal Regolamento di istituto.

Viaggi di integrazione culturale

I viaggi di integrazione culturale si svolgono nell'arco di più giorni e sono diretti verso mete nazionali ed internazionali, per consentire agli studenti l'ampliamento e l'approfondimento diretto degli aspetti culturali, storici, urbanistici, architettonici e artistici delle conoscenze acquisite in ambito scolastico, in un contesto di nuovi rapporti umani. Il Collegio dei docenti, su proposta dei Consigli di classe, approverà gli itinerari consentiti per i viaggi, avendo cura di indicare il numero dei giorni necessari per la loro effettuazione. La Dirigente scolastica sottoporrà la proposta già deliberata dal Collegio all'approvazione del Consiglio di Istituto. Per ragioni di carattere didattico e organizzativo non sono consentite variazioni rispetto agli itinerari approvati dal Collegio. I Consigli di classe proporranno, altresì, alla Dirigente scolastica la nomina dei docenti accompagnatori, compresi i supplenti. I medesimi docenti dovranno acquisire, mediante i moduli forniti dalla segreteria, l'autorizzazione da parte dei genitori, che è obbligatoria per tutti gli studenti, compresi i maggiorenni.

Nessun tipo di viaggio o visita guidata potrà essere effettuato a partire dal mese di maggio, eccetto per gli spettacoli classici di Siracusa, la cui organizzazione è prevista proprio in quel periodo dell'anno, e la fase conclusiva di attività agonistiche. Come deliberato dal Collegio dei docenti in materia di visite guidate e viaggi di integrazione culturale si prevede quanto segue:

- le classi prime potranno effettuare solo visite guidate senza alcun pernottamento
- le seconde e le classi interessate, potranno partecipare alle rappresentazioni classiche di Siracusa
- le classi terze potranno effettuare brevi soggiorni, con un massimo di due pernottamenti, che prevedano mete facilmente raggiungibili (Eolie, Siracusa, Favignana...), solo se inseriti nella programmazione annuale, approvati dal Consiglio di classe e se il numero dei partecipanti sarà superiore al 75% degli alunni della classe con arrotondamento per difetto
- le classi quinte (con un massimo di cinque pernottamenti) potranno effettuare il viaggio di integrazione culturale solo se il numero dei partecipanti raggiungerà il 75% degli alunni della classe, con arrotondamento per difetto

Allegato 4 Piano dell'Offerta Formativa – Triennio 2016/19

Gli alunni per i quali siano stati convocati Consigli di classe per motivi disciplinari potranno effettuare il viaggio previo consenso del Consiglio medesimo.

I progetti che prevedono pernottamenti dovranno essere autofinanziati dagli alunni ed essendo progetti trasversali potranno essere effettuati soltanto se non causeranno interruzione dell'attività didattica della classe, pertanto la partecipazione sarà consentita solo ad un massimo del 20% di alunni per classe.